

Al Convegno partecipavano PCI, PSI, DC, PSDI, ACLI e CGIL

# Unanime richiesta a Cavarzere: ridurre il prezzo dello zucchero

Occupato da 12 giorni lo zuccherificio Montesi - L'azienda non vuole utilizzare tutto il quantitativo di saccaro-melassa concesso dal governo - La drammatica situazione economica della cittadina

VENEZIA, 21. — La radicale riduzione del prezzo dello zucchero, primo passo efficace per risolvere il problema della occupazione nell'industria saccarifera, insieme a quello dei coltivatori di bietole e dei consumatori, è stato chiesto in modo categorico da PCI, PSI, DC, PSDI, dalla CGIL e le ACLI in un convegno unitario svoltosi a Cavarzere su iniziativa del Consiglio comunale. Tema del convegno è stata la gravissima situazione economica in cui si trova la cittadina; situazione che ha assunto tinte drammatiche con la occupazione da 12 giorni dell'unica industria locale, lo zuccherificio Montesi, da parte di 500 operai avventizi. L'azione ha per obiettivo la conquista di un accordo nel quale Montesi si impegna a lavorare tutto il quantitativo di saccaro-melassa che il governo — come è stato assicurato ieri dal presidente del Consiglio on. Segni a una delegazione di lavoratori — gli metterà a disposizione. Il quantitativo per l'annata 1959-'60 ammonta a 450 mila quintali e finora il Montesi contrariamente alle promesse fatte la scorsa estate, ne ha utilizzati soltanto 250 mila. Arrivato a questa cifra egli ha chiuso la campagna di licitazione e ha licenziato gli avventizi. La previsione di otto mesi di lavoro si è così ridotta a 6 mesi.

Il sindaco, compagno Dante Badiale, ha tracciato un quadro impressionante della situazione esistente oggi nella cittadina.

A sintetizzare il dramma di Cavarzere basta una cifra: 250 mila persone sono emigrate in dieci anni novemila persone su una popolazione di 27 mila abitanti. Tuttavia si contano nella cittadina 2500 disoccupati permanenti.

Di fronte a una situazione simile, si è venuta a collocare la odierna lotta degli avventizi dello zuccherificio, per la difesa di almeno otto mesi di lavoro annuale.

Il Convegno ha preso posizione con fermezza, in modo unitario; lo stesso capo del gruppo consiliare della provincia, Enrico Pelosi, ha affermato che l'impegno per combattere il « medioevo » deve essere comune.

Giovanni Grillo, presidente del comitato di occupazione dello zuccherificio, ha portato la voce degli operai in lotta. Egli ha annunciato che gli avventizi usciranno dalla fabbrica a condizione che il « re del zucchero » Mario Montesi s'impegno pubblicamente ad esautorare l'annata finanziaria 1959-'60 la lavorazione dei 450 mila quintali di saccaro-melassa previsti dalla legge. Grillo rendendo noto che il monopolista Montesi realizza oltre 1 miliardo di profitto all'anno nel suo stabilimento di Cavarzere, ha sottolineato che la lotta in corso riguarda l'avvenire stesso dell'intera economia cavarzerana e costituisce un contributo notevole allo sviluppo di una larga azione che deve avere per obiettivo la soluzione di due problemi di fondo: la riduzione del prezzo dello zucchero e il controllo dei monopoli sulla via della loro definitiva nazionalizzazione. Questo concetto è stato ripreso dal segretario della Federazione comunista veneziana compagno G. M. Vianello in un intervento centrato sulla unità da realizzarsi tra tutte le forze politiche, sindacali e sociali attorno alla questione che interessa il miglioramento delle condizioni di vita delle masse popolari.

Il convegno si è concluso con l'approvazione di un ordine del giorno sul quale si era

## Difficili le trattative per i tessili

MILANO, 21. — Le trattative per il settore cotoniero, continuate nella giornata, sono giunte a un punto estremamente critico. Infatti, gli industriali cotonieri, pur formulando nuove proposte, non si sono scostati di molto dalle loro posizioni iniziali. Ciò non ha consentito alle organizzazioni dei lavoratori di considerare accettabili le loro attuali controproposte. La situazione, perciò, è tale che se nella giornata di domani non si verificasse nessun fatto nuovo, la trattativa potrebbe essere rotta per il settore cotoniero e di conseguenza anche per gli altri settori che coinvolgono una analoga posizione negativa.

Le organizzazioni dei lavoratori, hanno accettato ad aggiungere i lavoratori a domanda di permessi, per permettere, come è stato richiesto dalla controparte, di riunire i Presidenti delle Associazioni che compongono l'Intertessile.

## Petrolio sulla Laguna



A Venezia sono state denunciate numerose ditte che avevano messo in commercio pane e biscotti trattati con derivati dal petrolio.

« Potremmo, in fondo, venderlo all'ENI » (disegno di Canova)

## Il convegno di Reggio Calabria

# L'Alleanza dei contadini propone trattative sui contratti di colonia

La relazione dell'on. Grifone e le conclusioni del sen. Sereni - Anche nel « latifondo contadino » si deve dare la terra a chi la lavora

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

REGGIO CALABRIA, 21. — Il congresso nazionale della Associazione contadini del Mezzogiorno è convocato per il 20 aprile 1960 a Bari; questa la decisione del Consiglio generale riunitosi questa mattina nel ridotto del « Cileca » a conclusione dei lavori del convegno meridionale per la colonia parziaria che ha avuto luogo a Reggio Calabria nella giornata di ieri e di oggi e che è stato presieduto dall'on. Avolio dell'Alleanza contadini. Il compagno Grifone nel discorso introduttivo ha sostenuto la necessità di un radicale cambiamento dell'attuale situazione contrattuale al fine di dare la possibilità ai contadini di accedere alla terra e creare così le condizioni essenziali per le trasformazioni e conversioni culturali e per l'ammodernamento dell'agricoltura.

Bisogna superare i vecchi contratti per sostituire ad essi un regime di piena proprietà della terra per il contadino e di sua piena libertà di iniziativa economica. I contadini meridionali debbono così accedere alla piena proprietà della terra sulla quale lavorano. Sotto questo profilo la prospettiva appare oggi più chiara e più avanzata di quando si parlava solo di abolire i vecchi patti, di eliminare i residui feudali, di distruggere il latifondo come se in questo si concludesse tutta la politica agraria delle organizzazioni contadine meridionali.

E' stato detto giustamente — ha affermato il compagno Grifone — che in due sulla terra non si può stare e che il proprietario se ne deve andare. Ma nel Sud siamo al punto in cui nemmeno una persona può rimanere sulla terra tanto grave è la crisi. Bisogna dunque imporre le trasformazioni e non solo chiedere « la terra a chi la lavora » ma anche i mezzi per consentire le trasformazioni culturali.

Grifone infine ha ribadito la necessità di una contrattazione a livello aziendale e provinciale per modificare nei patti, prima che nella legge, le condizioni materiali dei coloni parziari, degli affittuari.

Il compagno Sereni ha poi trattato le conclusioni del convegno.

Il presidente dell'Alleanza nazionale dei contadini ha affermato che lo sviluppo della tecnica impone profon-

derosi compagni contadini, dirigenti di leghe contadine del Mezzogiorno d'Italia, tra i quali l'on. Gennaro Micele e Paolo Cignani della presidenza dell'ACMI.

Tra i parlamentari intervenuti al convegno oltre a quelli intervenuti ai dibattiti, erano presenti anche il senatore De Leonardis, lo onorevole Gomez De Alala, il dott. Villani, Blois e per la Federconsorzi ed altri dirigenti contadini.

**ANTONIO GIGLIOTTI**  
**Precisazione**

Per uno spiacevole errore tipografico nel resoconto del C.C. della Federazione postelegrafonica è stato ommesso il nome del compagno on. Riccardo Fabbri, segretario generale della Federazione stessa, il quale ha tenuto la relazione sui « temi » preparatori del dibattito pregressuale del sindacato.

Il fatto — ha detto il sen. Sereni — che anche la CISL abbia ravvisato la necessità di avanzare alla Confida proposte di trattative sulla colonia parziaria e che lo stesso on. Bonomi abbia sentito il bisogno di una trattativa per le norme di affitto. Ciò significa che questi problemi sono maturi nella coscienza di vastissime masse di contadini e che esistono le condizioni per un'azione energica.

Nel corso del dibattito erano intervenuti, come prima avevamo affermato, nu-

## Disoccupazione in aumento

Le ultime statistiche sulla occupazione delle varie categorie documentano un aumento della disoccupazione. Infatti gli iscritti alle liste di collocamento alla fine di ottobre di quest'anno risultano 1.552.054, con un aumento rispetto al mese precedente di 42.009 unità, pari al 2,85%. Nei confronti dello stesso mese del 1958 la disoccupazione segna una diminuzione di 99.340 unità pari al 6,10%.

E' da sottolineare che gli elenchi dei disoccupati registrano — per una serie di motivi — una parte soltanto di coloro che sono privi di occupazione e che di conseguenza il numero dei disoccupati è da ritenersi complessivamente più elevato di quello risultante dalle statistiche, le quali comunque evidenziano una stanziale stazionarietà di quello che è il grave dato della situazione economica e sociale del nostro paese.

## ECONOMIA

# Cannoni e mitra invece di autostrade

« Dallo schema Vannoni al piano », « attuazione dello schema attraverso un piano preciso », « nuova politica economica »: così ha recentemente proclamato l'onorevole Tambroni, ministro del Bilancio, accogliendo un ordine del giorno sul quale si era verificata una interessante convergenza di voti democristiani, repubblicani, socialisti e comunisti.

Lo « storico » pronunciamento di Tambroni si è avuto, se non andiamo errati, il 26 novembre. Ed ecco che in soli 20 giorni il piano è stato messo a punto. Non più vaghe previsioni e attese come al tempo dello schema, ma impegni precisi, con la data di attuazione: a l'Italia aumenterà del 4 per cento all'anno — a partire dall'anno prossimo — e fino al 1963 — le spese di bilancio destinate agli armamenti ».

Erano state mosse critiche all'on. Tambroni perché nella sua impostazione di politica economica guardava più al settore servizi e alle infrastrutture che ai settori direttamente produttivi e lui queste critiche le ha accolte. Invece delle critiche autostrade arretrati cannoni, mitra, bombe. E in tal modo non si dà nemmeno più che la politica italiana è surchiva di quella americana. Gli Stati Uniti, infatti, riducono le spese militari mentre l'Italia le aumenta.

... E' indubbio che l'impegno assunto dal governo Segni al Consiglio della Nato di aumentare le spese militari è tale da andare al di là di un discorso di pura politica economica. Di fronte al significato che tale decisione assume come indice di tutto l'atteggiamento del governo e del partito dell'on. Moro sul problema della distensione e del disarmo, restringere il dibattito alle sole considerazioni economiche, può apparire una rischiosa limitazione. Se tuttavia si tali con-

## Il governo chiederà al MEC i fondi per il piano verde?

Mansholt avrebbe offerto finanziamenti in cambio di una più rapida unificazione dei mercati agricoli

Il vicepresidente della Comunità Economica Europea, l'olandese Mansholt, è giunto ieri a Roma, da Bruxelles per discutere i problemi riguardanti la unificazione della politica agraria dei sei paesi aderenti al MEC. Nel pomeriggio Mansholt si è incontrato, nella sede della Federconsorzi, con il conte Gaetani, presidente della Confagricoltura, con l'on. Bonomi e con il presidente della Federconsorzi Costa. Precedentemente il vice presidente del MEC aveva dichiarato che in questi colloqui si riprometteva di rimuovere le opposizioni dei produttori agricoli italiani al suo piano che prevede la riduzione da dodici a sei anni del periodo previsto dal trattato di Roma per la completa abolizione delle tariffe doganali. Come è noto poche settimane fa una riunione dei ministri dell'Agricoltura della « piccola Europa » tenuta a Roma sotto la presidenza di Mansholt naufragò in modo abbastanza clamoroso.

Da fonte bene informata si è appreso che questa volta Mansholt, negli incontri di ieri e in quello che avrà

## MONDO del LAVORO

### LA PENSIONE AUTOFEROTRANVIARI

L'eri sera il sottosegretario al lavoro on. Gotelli ha presentato alle organizzazioni sindacali interessate lo schema di progetto legislativo per la perequazione delle pensioni degli autoferotranviari, riservandosi di rievocare le parti entro la seconda decade del prossimo gennaio per discutere il progetto stesso e pervenire alla sollecita definizione delle nuove norme.

**IL 9 MARZO IL CONGRESSO DELLA F.I.L.I.A.**

Il direttivo della Federazione nazionale dei lavoratori delle industrie dell'alimentazione, ha deciso, nel corso della riunione tenuta a Bologna la convocazione del congresso dell'organizzazione. Il Congresso si terrà a Modena tra il 9 e il 13 marzo.

**E' USCITO IL N. 5 DI « ASSISTENZA SOCIALE ».**

E' uscito nei giorni scorsi il N. 5 de « Assistenza sociale », rivista bimestrale dell'Istituto federale assistenza.

Esso contiene i seguenti articoli: M. De Lillis: « La pensione agli artigiani »; G. Onesti: « Nuovi orientamenti dell'INPS in materia di pensione ai contadini »; G. C. Vicinelli: « Situazione attuale del medico di fabbrica in Italia »; V. Grassini e G. Marri: « Sui rapporti tra medico di fabbrica, istituti previdenziali e lavoratori »; A. Berra: « Lo schema di disegno di legge ministeriale e la raccomandazione del BIT ».



DORIAN GRAY e SYLVIA KOSCINA in una scena de « LE SORPRESE DELL'AMORE » di Luigi Comencini, un film allegro, spigliato, irresistibile, effervescente, che continua la fortunata serie di « Nati in città » e « Mogli pericolose ». « LE SORPRESE DELL'AMORE » viene presentato in questi giorni sugli schermi romani dalla Lux

**CARPANO**  
vermuth di Casouir

**CARPANO**

**I celebri vermuth Carpano nelle confezioni regalo**

**CARPANO CARPANO DRY**

**PUNTE MES**

STUDIO TESTA